

Repertorio n.

Raccolta n.

CONVENZIONE INTEGRATIVA
tra il Comune di Sesto Fiorentino
e l'Università degli Studi di Firenze
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici,

il giorno

del mese di novembre..... . .,

in

Avanti a me dottor STEFANO SPINELLI, Notaio in Firenze, con studio in Piazza della Repubblica n. 3, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

sono presenti

• - Arch. Lorenzo Venturini nato a la Spezia il 15 febbraio 1967 domiciliato per la carica presso la sede del Comune posta in Piazza Vittorio Veneto n. 1, che interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio del Comune di Sesto Fiorentino (codice fiscale 00420010480) nominato con Decreto del Sindaco n. 35 del 13.10.2016, avvalendosi dei poteri derivanti dall'art. 107, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli art. n. 64 e n.66 dello statuto del Comune, in prosieguo chiamato "il Comune", che in copia conforme si allega al presente atto sotto lettera

-

domiciliato per la carica presso la sede del Comune di cui appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in rappresentanza, ai sensi del vigente Statuto Comunale, nella sua qualità di Dirigente del "Settore Sviluppo Economico" del "COMUNE DI SESTO FIORENTINO", con sede legale in Sesto Fiorentino (FI), Piazza Vittorio Veneto n. 1, codice fiscale 00420010480, incarico conferito allo stesso signor

con Provvedimento di

n. 14 in data (ai sensi dell'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000), in conformità a quanto disposto dall'articolo 107, comma 3, lettera c), del medesimo decreto legislativo n. 267/2000 (nonché ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165), in esecuzione e in adempimento:

* della Determinazione n.

in data

del medesimo Dirigente Responsabile del "Settore Sviluppo del Territorio", del Comune di Sesto Fiorentino che, in copia conforme all'originale rilasciata in data

omessane la lettura per espressa dispensa datane a me Notaio dai costituiti comparenti, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale;

(Valutare allegati in base a deliberazioni di Giunta)

da una parte;

-

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in qualità di
e quindi in nome, vece e per conto della "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE" con
sede in Firenze (FI), Piazza San Marco n. 4, Codice Fiscale 01279680480, in virtù di
ed autorizzato al presente atto in forza di delibera del Consiglio
di Amministrazione dell'Università in data che, in
copia conforme all'originale rilasciata in data

omessane la lettura per espressa dispensa datane a me Notaio dai
costituiti comparenti, si allega al presente atto sotto la lettera
"A", per formarne parte integrante e sostanziale;

che in copia conforme si allega al presente atto sotto lettera
.....
dall'altra parte.

Premesso che:

- a) il Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino, con delibera n. 28
in data 11 maggio 2007, ha adottato un Piano Particolareggiato
inerente l'area del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario
di Sesto Fiorentino dell'"UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE",
con delibera n. 28 in data 11 maggio 2007, Piano approvato in via
definitiva con ulteriore deliberazione n. 77 in data 21 dicembre
2007 - già recante un crono-programma di interventi da attuare;
- b) la stessa "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE", in virtù di
apposita richiesta in data 23 settembre 2011, prot. n. 76478, nel
manifestare l'intenzione di procedere alla stipula di apposita
Convenzione inerente il suddetto Piano Particolareggiato, ha
ritenuto necessario, prima della sottoscrizione, un
aggiornamento del crono-programma degli interventi ivi previsti;
- c) in virtù di quanto sopra la Giunta Comunale del medesimo Comune
di Sesto Fiorentino, con delibera n. 201 in data 8 novembre 2011,
ha approvato il nuovo "Doc 18 - Planimetria cronologica degli
interventi e Cronoprogramma" (il quale sostituisce il precedente
recante il medesimo nome ed approvato con la delibera del
Consiglio Comunale n. 77 in data 21 dicembre 2007 sopra citata);
~~il nuovo documento, omessane la lettura per espressa dispensa datane a me Notaio dai
costituiti comparenti, si allega al presente atto sotto la lettera "C", per formarne parte
integrante e sostanziale;~~
- d) con atto a rogito Notaio Michele Santoro, di Firenze, in data
16 7 dicembre 2011, Repertorio n. 77.599, Fascicolo n.12934,
registrato a Firenze il 16 dicembre 2011 al n. 25597 Serie 1T,
è stata stipulata tra le parti sopra costituite, "Comune di Sesto
Fiorentino" e "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE", apposita
Convenzione urbanistica, la quale allo stato attuale regola i
rapporti negoziali intercorrenti tra i medesimi Enti, volti
peraltro a dare attuazione al Piano Particolareggiato del Polo
Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino, in
merito al quale l'Università degli Studi di Firenze è individuato
appunto quale soggetto attuatore - a detta Convenzione è stato peraltro
allegato il suddetto nuovo "Doc 18 - Planimetria cronologica degli interventi e
Cronoprogramma";
- e) a tale proposito l'Università degli Studi di Firenze, in virtù

di quanto già previsto all'art. 4 punto 3 della Convenzione citata, ha completato e collaudato il "Parco" con valenza di "area di laminazione per l'autocontenimento delle acque meteoriche"; f) in seguito a quanto precisato il Comune di Sesto Fiorentino ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n° 6 in data 28 gennaio 2014, il secondo Regolamento Urbanistico che contiene un nuovo studio idraulico del territorio comunale e che classifica le aree del Polo Universitario, oggetto del citato Piano Particolareggiato, in pericolosità idraulica "I.4", "I.3" e "I.3*", con la precisazione che le aree classificate in pericolosità idraulica "I.3*" sono aree di potenziale ristagno e/o insufficiente drenaggio della rete delle acque basse; g) pertanto, sulla base dello studio idraulico nonché secondo Regolamento Urbanistico e della "Relazione Geologica di Fattibilità" "Relazione Geologica di Fattibilità" sottoscritta dal geologo, Dott. Gianni Focardi, è quindi necessario modificare l'art. 12 della Convenzione già stipulata;

premesse altresì che:

h) a seguito di apposita richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale di Firenze inerente la possibilità di localizzare all'interno del suddetto Polo Scientifico e Tecnologico Universitario la sede del Liceo Scientifico Anna Maria Enriques Agnoletti, ~~attualmente in Sesto Fiorentino, Via~~ l'Università degli Studi di Firenze - valutando positivamente detta possibilità, anche per le conseguenti opportunità di promozione dei percorsi formativi universitari offerti - si è resa disponibile ad individuare all'interno del citato Polo Scientifico l'area necessaria per la costruzione di un nuovo edificio, con le seguenti precisazioni: * le risorse finanziarie per l'acquisizione dell'area dall'Università e per la costruzione del nuovo edificio scolastico, sono state individuate come reperibili solo in parte dalla Provincia di Firenze ed esclusivamente con i proventi dell'alienazione dell'immobile, attuale sede del Liceo in Sesto Fiorentino, previa valorizzazione dello stesso da parte del Comune; * la Regione Toscana, condividendo la scelta di localizzare la nuova sede del Liceo Scientifico all'interno del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino, giusto quanto appresso precisato, si è impegnata a valutare forme di cofinanziamento a sostegno dell'intervento per i costi che non risultassero coperti dall'introito derivante dalla vendita dell'attuale proprietà della Provincia;

i) anche il Comune di Sesto Fiorentino ha accolto favorevolmente la richiesta della Provincia, evidenziando peraltro la necessità di apportare al Piano Particolareggiato sopra citato, inerente l'area del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino ~~di proprietà~~ dell'Università degli Studi di Firenze (approvato con la Delibera n. 77 del 21 dicembre 2007 sopra indicata), la variante urbanistica utile a consentire la realizzazione dell'edificio destinato ad ospitare la scuola secondaria di secondo grado (Liceo Scientifico);

l) le parti sopra costituite, Università degli Studi di Firenze e Comune di Sesto Fiorentino, nonché la Regione Toscana, la Provincia di Firenze ed il Comune di Campi Bisenzio - condividendo unanimemente il progetto di trasferimento della sede del Liceo Scientifico Anna Maria Enriques Agnoletti in un nuovo edificio da realizzarsi all'interno dell'area del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario e ritenendo opportuno a tal fine cooperare anche ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, definendo ed attuando, ciascuno per quanto di competenza, le azioni necessarie per il conseguimento dell'obiettivo - sono giunti alla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa in data 13 novembre 2013, ~~il quale prevede~~;

m) la Giunta del Comune di Sesto Fiorentino, con delibera n. 12 in data 31 gennaio 2014, ha preso atto del Protocollo d'intesa sopra citato, sottoscritto digitalmente da tutti gli Enti pubblici coinvolti, Protocollo peraltro assunto al Protocollo Generale del medesimo Comune in data 28 gennaio 2014 al n. 4378 e repertoriato agli atti privati dell'Ente stesso;

n) sempre il suddetto Protocollo d'intesa, peraltro, era stato previamente approvato con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 506 del 25 giugno 2013;

o) successivamente la stessa Regione Toscana, con Deliberazione della Giunta in data 25 maggio 2015 n. 692, ha approvato uno schema di Protocollo operativo interistituzionale tra la medesima Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, la Città Metropolitana di Firenze ed il Comune di Sesto Fiorentino, per la realizzazione della predetta nuova sede del Liceo Scientifico "Agnoletti", il quale Protocollo, a mezzo posta elettronica, è stato inoltre inviato per l'approvazione agli Enti interessati, al fine di addivenire alla sottoscrizione digitale dello stesso;

p) detto Protocollo operativo interistituzionale è stato approvato dal Comune di Sesto Fiorentino con Deliberazione della Giunta Comunale in data 11 giugno 2015 n. 178, e di conseguenza è stato digitalmente sottoscritto in data26 giugno 2015

q) in merito a quanto esposto, l'Università degli Studi di Firenze, nel frattempo:

-- ha presentato al Comune di Sesto Fiorentino, in data 24 ottobre 2014 protocollo n. 49920, apposita proposta di Variante al Piano Particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino, al fine di adeguarlo al secondo Regolamento Urbanistico Comunale (proposta registrata alla Busta n. 9002/2014);

-- ha sostituito a tale riguardo in data 29 ottobre 2015 protocollo n. 54031 gli elaborati della proposta di Variante al Piano Particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino già trasmessa in data 24 ottobre 2014;

~~con la precisazione che~~

r) detta ultima proposta di Variante al Piano Particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino

ha ottenuto i pareri favorevoli: della Commissione Edilizia del Comune di Sesto Fiorentino nella seduta del 30 novembre 2015; del Consulente Geologo in data 6 novembre 2014 ed in data 21 luglio 2015;

s) in virtù di tutto quanto sopra precisato è pertanto necessario modificare ed integrare il testo della citata Convenzione sottoscritta in data 7 dicembre 2011, con apposito atto integrativo e modificativo;

st) il Comune di Sesto Fiorentino, con delibera del Commissario Straordinario n. 10 in data data 03.03.2016, ha adottato la necessaria Variante al Piano Particolareggiato, nonché il testo del presente Atto integrativo;

INSERIRE CONTRODEDUZIONI con testo da concordare

u) il Comune con delibera del Commissario Straordinario ha approvato la Variante al Piano Particolareggiato ed il presente Atto aggiuntivo con delibera n° 41 del 16.06.2016;

..) v) l'Università degli Studi di Firenze, in persona come sopra, dà atto di essere in grado di assumere tutti gli impegni contenuti nella presente Convenzione integrativa;

premesse infine che:

..) aa) il programma di realizzazione degli interventi previsti dal Piano Particolareggiato del citato Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino, in seguito alla sottoscrizione della Convenzione in data 7 dicembre 2011, ha subito un rallentamento a causa:

- della mancata attuazione della Convenzione tra Università degli Studi di Firenze, Provincia di Firenze, Comune di Firenze e Agenzia del Demanio per il trasferimento della Facoltà e dei Dipartimenti di Agraria nel medesimo Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino;

- dell'impossibilità di individuare, attraverso un Project Financing, un soggetto privato che permettesse il trasferimento della Facoltà di Ingegneria, remunerato con la cessione dell'edificio di "Santa Marta";

- dell'assenza di finanziamenti ministeriali per l'edilizia universitaria;

...) ab) per quanto attiene la realizzazione delle opere di urbanizzazione, si ricorda che:

-- in data 11 dicembre 2012 è stato avviato formalmente un tavolo tecnico per individuare diverse modalità di utilizzo dei fondi destinati alla realizzazione della "strada perimetrale dal ponte sul Fosso Reale fino all'area parcheggio presso via dei Giunchi - Lotto 2" verificando la possibilità di utilizzo per la copertura della piscina esistente e altre opere minori;

-- quale prima opera sostitutiva della strada di cui sopra è stata individuata la copertura della piscina del Polo scientifico, a fronte di un utilizzo della stessa da parte del Comune di Sesto Fiorentino come attrezzatura di interesse collettivo, con

modalità da definire tramite modifiche e integrazioni alla Convenzione, verificando altresì le possibilità di utilizzo dei fondi eccedenti il costo previsto per la copertura della piscina medesima;

-- a tal fine il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Firenze, nel recepire l'iniziativa del Comune di Sesto Fiorentino, ha approvato in data 2 maggio 2013, prot. n. 32079 (180), un parere preliminare favorevole alla proposta suddetta, dando a propria volta mandato ai propri uffici in merito alla verifica della fattibilità delle ipotesi in esame, verifica che peraltro non è ancora stata definita;

...) in conclusione, gli aspetti evidenziati nei punti che precedono hanno, di fatto, ritardato parzialmente l'esecuzione delle opere di urbanizzazione previste nella originaria Convenzione stipulata in data 7 dicembre 2011 sopracitata.

Tutto ciò premesso e confermato considerato, tra le suddette Parti si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1) - PREMESSE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione integrativa.
2. Le parti dichiarano di conoscere e recepire il precedente atto, richiamato nelle premesse, e di accettarlo, salvo per quanto variato con la presente convenzione.

ARTICOLO 2 - PRECEDENTI CONVENZIONI

1. La presente convenzione deve intendersi come modificativa ed integrativa della precedente Convenzione già stipulata tra le medesime parti con atto a rogito Notaio Michele Santoro, di Firenze, in data 7 dicembre 2011, Repertorio n. 77.599, Raccolta Fascicolo n. 12.954, registrato a Firenze il 16 dicembre 2011 al n. 25597 Serie 1T, ben nota e conosciuta agli Enti presenti, come espressamente dichiarano.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che, per quanto qui non espressamente derogato o non disciplinato in modo innovativo, continuano a valere e ad essere vincolanti per le parti medesime, le disposizioni di cui alla Convenzione urbanistica sopra citata.

ARTICOLO 3 - OGGETTO

1. Con la presente convenzione integrativa e modificativa si disciplinano i rapporti tra le parti relativamente alle innovazioni introdotte con la Variante al Piano Particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino, così come individuate e rappresentate nei relativi elaborati.
2. La presente convenzione attiene, quindi, alle innovazioni contenute negli elaborati indicati al successivo articolo 4).

ARTICOLO 4 - ATTUAZIONE DELLA VARIANTE

1. L'Università degli Studi di Firenze, in persona come sopra:
 - 1.1. conferma, in modo esplicito, l'assunzione a proprio carico di tutti gli impegni ed obblighi derivanti dalla Convenzione sopra citata all'articolo 2), così come modificati ed integrati dalle

disposizioni di cui al presente atto;

1.2. si impegna a dare esecuzione al Piano Particolareggiato, così come modificato e integrato a seguito dell'approvazione sia dello schema della presente convenzione, sia della Variante al Piano Particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino, secondo gli elaborati di progetto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale - unitamente a quelle tavole del Piano Particolareggiato allegate alla Convenzione sopra citata che, non sostituite da quelle che si allegano in copia conforme **in copie conformi** alla presente convenzione, conseguentemente mantengono efficacia.

La Variante al Piano Particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino: **è stata pertanto oggetto di adozione in virtù della seguente procedura, così suddivisa:**

(INSERIRE LA PRUCEDURA e GLI ALLEGATI)

A) è stata adottata con delibera del Commissario Straordinario n. 10 del 03.03.2016, con i poteri del Consiglio Comunale, ed è costituita dai seguenti elaborati approvati con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. ... del ..., e nello specifico:

- 1) Schema della presente convenzione integrativa;
- 2) Relazione Generale;
- 23) Fascicolo 2, contenente l'estratto della Tavola 5 di variante con la rappresentazione dell'area del lotto 21 dove sorgerà la scuola secondaria di grado superiore con le variazioni del perimetro del lotto negli stati: stato di Piano Particolareggiato approvato, stato di variante e sovrapposto e relative tabelle.
- 34) Tavola 5 - variante - planimetria generale di Piano Particolareggiato - scala 1:2000;
- 45) Tavola 6 - variante - planimetria con prescrizioni normative, morfologiche e vincoli preordinati - scala 1:2000;
- 56) Tavola 9a - Come da Piano Particolareggiato approvato - Profili regolatori - scala 1:2000.
- 67) Tavola 9a - Sovrapposto - Profili regolatori - scala 1:2000.
- 78) Tavola 9a - Variante - Profili regolatori - scala 1:2000.
- 89) Tavola 13.1 - Come da Piano Particolareggiato approvato - Dimostrazione superfici parcheggi, aree verdi e lotti - scala 1:2000.
- 910) Tavola 13.1 - Sovrapposto - Dimostrazione superfici parcheggi, aree verdi e lotti - scala 1:2000.
- 1011) Tavola 13.1 - Variante - Dimostrazione superfici parcheggi, aree verdi e lotti.
- 1112) Tavola 13.2 - Come da Piano Particolareggiato approvato - planimetria superfici permeabili scala 1:2000.
- 1213) Tavola 13.2 - Sovrapposto - Planimetria superfici permeabili - scala 1:2000
- 1314) Tavola 13.2 - Variante - Planimetria superfici permeabili - scala 1:2000.
- 1415) Fascicolo 13.3 - Come da Piano Particolareggiato approvato

- Riepilogo superfici lotti, aree verdi, parcheggi e superfici permeabili.

1516) Fascicolo 13.3 - Sovrapposto - Riepilogo superfici lotti, aree verdi, parcheggi e superfici permeabili.

1617) Fascicolo 13.3 - Variante - Riepilogo superfici lotti, aree verdi, parcheggi e superfici permeabili.

1718) Elaborato 16 - Norme Tecniche di Attuazione - testo approvato.

1819) Elaborato 16 - Norme Tecniche di Attuazione - variante.

1920) Elaborato 16 - Norme Tecniche di Attuazione - sovrapposto tra testo approvato e testo di variante.

21) Tavola delle reti di smaltimento delle acque meteoriche composto da rete fognaria, canale colatore sinistro e vasca di laminazione del parco con valenza di area di laminazione - scala 1:2000.

22) Relazione di "fattibilità Valutazione degli aspetti idraulici" della Variante al Piano Particolareggiato del geologo Dott. Gianni Focardi con 4 planimetrie allegate;

20) Elaborato 15 - "Relazione geologico tecnica" - Variante - con n. 3 (tre) planimetrie allegate;

21) Tavola 15.4 - Carta della pericolosità geologica, sismica, "idraulica di progetto" - Variante;

22) Tavola 15.5 - Carta della fattibilità - Variante.

(Inserire punto)

B) è stata oggetto di controdeduzioni alla osservazione ed approvata con delibera del Commissario Straordinario n. 41 del 16.06.2016, con i poteri del Consiglio Comunale, con i seguenti elaborati:

1) Relazione Generale - variata maggio 2016.

2) Relazione Generale - sovrapposto tra testo adottato e testo definitivo.

3) Tav.15 Relazione Geologico-Tecnica - della Variante al Piano Particolareggiato del geologo Dott. Gianni Focardi con 3 planimetrie allegate.

4) Tav. 15.4 Carta della pericolosità geologica, sismica e "idraulica di progetto".

5)Tav. 15.5 Carta della fattibilità.

6) Tavola 16 - Norme Tecniche di Attuazione - testo di variante aggiornamento maggio 2016.

7) Tavola 16 - Norme Tecniche di Attuazione - sovrapposto tra testo adottato e testo variante.

Di detti elaborati si allegano al presente atto quelli di seguito

elencati:

(Definire allegati)

- 1) Fascicolo 2, contenente l'estratto della Tavola 5 di variante con la rappresentazione dell'area del lotto 21 dove sorgerà la scuola secondaria di grado superiore con le variazioni del perimetro del lotto negli stati: stato di Piano Particolareggiato approvato, stato di variante e sovrapposto;
- 2) Tavola 5 - variante - planimetria generale di Piano Particolareggiato - scala 1:2000;
- 3) Tavola 6 - variante - planimetria con prescrizioni normative, morfologiche e vincoli preordinati - scala 1:2000;
- 4) Tavola 9a - Variante - Profili regolatori - scala 1:2000.
- 5) Tavola 13.1 - Variante - Dimostrazione superfici parcheggi, aree verdi e lotti.
- 6) Tavola 13.2 - Variante - Planimetria superfici permeabili - scala 1:2000.
- 7) Fascicolo 13.3 - Variante - Riepilogo superfici lotti, aree verdi, parcheggi e superfici permeabili.
- 8) Elaborato 16 - Norme Tecniche di Attuazione - variante.
- 9) Elaborato 15 - "Relazione geologico tecnica" - Variante - con n. 3 (tre) planimetrie allegate.
- 10) Tavola 15.4 - Carta della pericolosità geologica, sismica, "idraulica di progetto" - Variante.
- 11) Tavola 15.5 - Carta della fattibilità - Variante.

ARTICOLO 5 - AUTORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E AGIBILITA' DEGLI EDIFICI

1. L'art. 12 della Convenzione sopra in dettaglio citata all'articolo 2) è sostituito dal presente articolo secondo il testo seguente:

"I nuovi programmi costruttivi, relativi agli interventi previsti dal Piano Particolareggiato e specificatamente individuati nei Lotti e nel progetto delle opere di urbanizzazione di cui all'Articolo 4) della Convenzione già sottoscritta in data 7 dicembre 2011 di cui al sopracitato art.2, saranno autorizzati dopo la stipula della presente Convenzione ad avvenuta registrazione e dopo l'autorizzazione per l'attuazione della Variante al Piano Particolareggiato.

L'agibilità degli edifici sarà attestata, ai sensi degli articoli 149 e 150 della L.R. n. 65/2014 e successive modifiche e integrazioni e dell'articolo 2.2.2.8 del Regolamento Edilizio Comunale, dal professionista abilitato incaricato dall'Università degli Studi di Firenze ad ultimazione dei lavori abilitati.

Per il verificarsi delle condizioni di agibilità degli edifici realizzati in attuazione dei programmi costruttivi previsti dal Piano Particolareggiato è comunque necessario che sia intervenuto:

-- il completamento di tutti gli interventi di messa in sicurezza idraulica di cui all'art. 4) punto 4.3) della Convenzione già sottoscritta in data 7 dicembre 2011 di cui al sopracitato art.2;

-- la realizzazione di tutte le opere d'urbanizzazione di cui al punto 4.1) lotto 1 e punto 4.2) dell'art. 4 della medesima Convenzione già sottoscritta e richiamata all'art.2 che precede e sopra citata relative all'intervento autorizzato.

Per il verificarsi delle condizioni di agibilità parziale degli edifici ricadenti nelle aree classificate "I.3*" realizzati in attuazione dei programmi costruttivi previsti dal Piano Particolareggiato, è comunque necessario che:

- l'intervento autorizzato (art. 81 del D.P.R. n. 616/77) sia stato realizzato nel rispetto delle norme di messa in sicurezza idraulica di cui all'"Articolo 10 - fattibilità geologiche, idrogeologiche, sismiche e idrauliche" dell'Elaborato 16 - Norme Tecniche di Attuazione - variante;

- sia subordinata al 31 dicembre 2018 la realizzazione di tutte le opere d'urbanizzazione di cui al punto 4.1) lotto 1 dell'art. 4, della Convenzione già sottoscritta in data 7 dicembre 2011, di cui al sopracitato art.2, previo deposito cauzionale o contrazione di specifica garanzia fideiussoria di cui in seguito;

- per la realizzazione delle opere d'urbanizzazione di cui al punto 4.2) dell'art. 4, della Convenzione già sottoscritta, di cui al sopracitato art.2, le opere dovranno essere quelle relative all'intervento autorizzato (art. 81 del D.P.R. n. 616/77) specificate nei seguenti lotti funzionali:

- "Residenza Val di Rose": Opere di urbanizzazione previste nell'intervento autorizzato (art. 81 del D.P.R. n. 616/77) e sistemazione a verde dell'isolato come da Tavola 5 del piano particolareggiato convenzionato entro 18 (diciotto) mesi dall'attestazione rilascio dell'agibilità parziale;

- "Incubatore": Opere di urbanizzazione previste nell'intervento autorizzato (art. 81 del D.P.R. n. 616/77) e sistemazione a verde della strada di accesso come da Tavola 5 del piano particolareggiato convenzionato entro 18 (diciotto) mesi dall'attestazione rilascio dell'agibilità parziale".

ARTICOLO 6 - DEPOSITO CAUZIONALE E EVENTUALE GARANZIA FIDEIUSSORIA

L'Università degli Studi di Firenze ha costituito apposito deposito bancario quale garanzia finanziaria per gli adempimenti degli obblighi di cui all'art. 5 di cui sopra, vincolata fino al 31 dicembre 2018, e contestualmente alla firma del presente atto consegna al Comune di Sesto Fiorentino copia dell'avvenuto bonifico bancario n..... del.... eseguito da Unicreditbanca. La predetta garanzia è vincolata in favore del Comune di Sesto Fiorentino per un importo di euro

maggiorato a titolo cautelativo del 20% (venti per cento) ossia pari a euro 1.638.356,28 (unmilione eicentotrentottomilatrecentocinquantesi e ventotto centesimi). Le parti danno atto che l'importo di cui sopra corrisponde al costo delle "opere di urbanizzazione" di cui all'art. 4 punto 4.1 lotto 1 [come risulta dal doc. 13.4 - Piano finanziario, maggiorato a titolo cautelativo del 20% (venti per cento), compreso IVA].

Inoltre, le parti si riservano di sottoscrivere, entro il

30/04/2017, idonea garanzia fideiussoria in sostituzione del deposito cauzionale, la quale obbliga il fideiussore ad eseguire il pagamento oggetto della stessa senza la previa escussione del debitore principale, a prima e semplice richiesta del Comune di Sesto Fiorentino. La predetta fidejussione sarà vincolata in favore del Comune di Sesto Fiorentino per un importo di euro

maggiorato a titolo cautelativo del 20% (venti per cento) ossia pari a euro 1.638.356,28 (unmilioneaseicentotrentottomilatrecentocinquantasei e ventotto centesimi). Le parti danno atto sin d'ora che l'importo di cui sopra corrisponde al costo delle "opere di urbanizzazione" di cui all'art. 4 punto 4.1 lotto 1 [come risulta dal doc. 13.4 - Piano finanziario, maggiorato a titolo cautelativo del 20% (venti per cento), compreso IVA].

Inoltre, le parti danno atto che la polizza fideiussoria n. 318800219 rilasciata da Assicurazioni generali S.P.A. attiva e già posta a garanzia finanziaria per gli adempimenti degli obblighi di cui all'art. 4 punto 4.1 della convenzione già sottoscritta di cui al sopracitato art. 2, dovrà essere ridotta dell'importo corrispondente alla nuova garanzia fideiussoria di cui sopra pari a euro 1.638.356,28 (unmilioneaseicentotrentottomilatrecentocinquantasei e ventotto centesimi) su richiesta dell'Università, previa presentazione di una nuova fideiussione pari al costo residuo delle opere come risulta dal doc. 13.4 - Piano finanziario, maggiorato a titolo cautelativo del 20% (venti per cento).

ARTICOLO 7 - DURATA

1. La durata del Piano Particolareggiato, come modificato a seguito dell'approvazione della Variante Piano Particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino, è pari a 10 (dieci) anni a partire dal 16 gennaio 2008, data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana data di intervenuta efficacia della delibera del Consiglio comunale n. 77 del 21 dicembre 2007 e pertanto fino al 16 gennaio 2018.

2. Le parti convengono che tutti i termini già riferiti alla data di stipula della Convenzione sottoscritta in data 7 dicembre 2011 di cui al sopracitato art. 2, che non siano qui espressamente derogati o diversamente disciplinati, rimangono validi.

ARTICOLO 8 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In sostituzione di quanto previsto all'art. 17 della convenzione di cui al sopracitato Art. 2, le parti stabiliscono che ogni controversia relativa alla esistenza e/o validità e/o efficacia e/o interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione – così come della precedente convenzione di cui all'art. 2 – sarà definita dal Foro competente di Firenze, in osservanza delle norme vigenti in tema di riparto di giurisdizione.1. Le Parti convengono espressamente di eliminare quanto previsto dall'art. 17 (Clausola compromissoria per arbitrato rituale) della Convenzione di cui all'atto in data 7 dicembre 2011; di conseguenza ogni controversia relativa alla esistenza e/o validità e/o efficacia e/o interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione – così come della precedente Convenzione sopra citata – sarà definita dal Foro competente di Firenze, in osservanza delle norme vigenti in tema di riparto di

giurisdizione.

ARTICOLO 9 - TRASCRIZIONE DELLA PRESENTE MODIFICA DELLA CONVENZIONE

1. Le parti, come sopra costituite, precisano che il presente atto non sarà pubblicizzato presso la competente Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Firenze - Territorio, ritenuto peraltro che l'originaria Convenzione di cui all'atto in data 7 dicembre 2011 (stante il contenuto e la natura delle pattuizioni), non risulta trascritta presso la medesima Agenzia.

ARTICOLO 9 - SPESE DI STIPULAZIONE, REGISTRAZIONE E TRASCRIZIONE DELLA CONVENZIONE E REGIME FISCALE

1. Le spese di stipulazione del presente atto, ivi comprese quelle per la sua registrazione e trascrizione, faranno carico all'Università degli Studi di Firenze, che se le assume.

ART. 10 - ALLEGATI

I comparenti mi dispensano espressamente dal dare lettura di tutti gli allegati al presente atto.